

# DOVE NON ARRIVANO LE BOMBE ARRIVA INCURIA E ABBANDONO!

Salvare e preservare il centro storico significa partire dai cittadini che lo vivono, non si tratta di un'operazione di marketing.

Chi ha condotto questo lavoro sa bene, come tutti i residenti, che il vero tesoro da cercare e preservare sta nel centro storico, sta sotto i crolli e le macerie, tra i topi e la spazzatura.

Fino ad oggi abbiamo assistito solo alle passerelle di politici, promesse, false operazioni di rilancio di Cosenza Vecchia, ma mai ad una gestione partecipata del centro storico.

Ad oggi in questo posto abbiamo esempi virtuosi di arte e cultura, peccato che lo scenario che si presenta ai nostri occhi, come agli occhi dei turisti, sia diverso...



stabile che si affaccia su Corso Telesio di fronte la Casa delle Culture. Sembra sia una foto scattata in un centro storico abbandonato nel dopo guerra, non uno stabile che costeggia il corso principale di Cosenza.



Bagni pubblici  
sotto il duomo.

Soldi pubblici spesi  
per offrire un  
servizio ai cittadini  
e ai turisti,  
completamente  
abbandonato a se  
stesso, distrutto  
e reso  
inutilizzabile.



Palazzo di Via  
Giuseppe  
Campagna Palazzo  
Minervini.

Il crollo di questo  
stabile risale al  
1991.



Scorcio interno di  
Palazzo Minervini.

Il risultato di  
Venticinque anni di  
abbandono... si  
continua a  
costruire ma non si  
riesce a recuperare  
o abbattere i  
palazzi pericolanti.



Piazzetta  
Toscano.

Progettata dal  
noto architetto  
Marcello Guidi e  
inaugurata nei primi  
anni duemila, dal  
dubbio gusto, oggi  
versa tra  
abbandono e  
immondizia.



Guidi credeva di  
riempire, tramite  
lastre di vetro e  
acciaio, un vuoto  
urbano creatosi  
dopo i colpi di  
mortai della  
seconda guerra  
mondiale, bombe che  
hanno riportato alla  
luce resti di epoca  
romana. oggi quei  
resti si possono  
ammirare tra vetri  
rotti e erbacce.



Inizio Rione Spirito  
Santo.

Uno dei nove Rioni  
bassi della  
Cosenza storica,  
una volta cuore  
pulsante ed  
economico del  
centro cittadino.



Stabile di via Padolisi.

Questo stabile, quasi del tutto crollato, viene ancora abitato nei piani superiori da famiglie del luogo.



Scale mobili che avrebbero dovuto collegare il Rione Spirito Santo a Piazza XV Marzo. Le scale risultano essere ferme da diverso tempo oltre a presentare danni strutturali dovuti ad incuria e la mancata manutenzione. Struttura inaugurata dalla giunta Perugini.



Via Padolisi



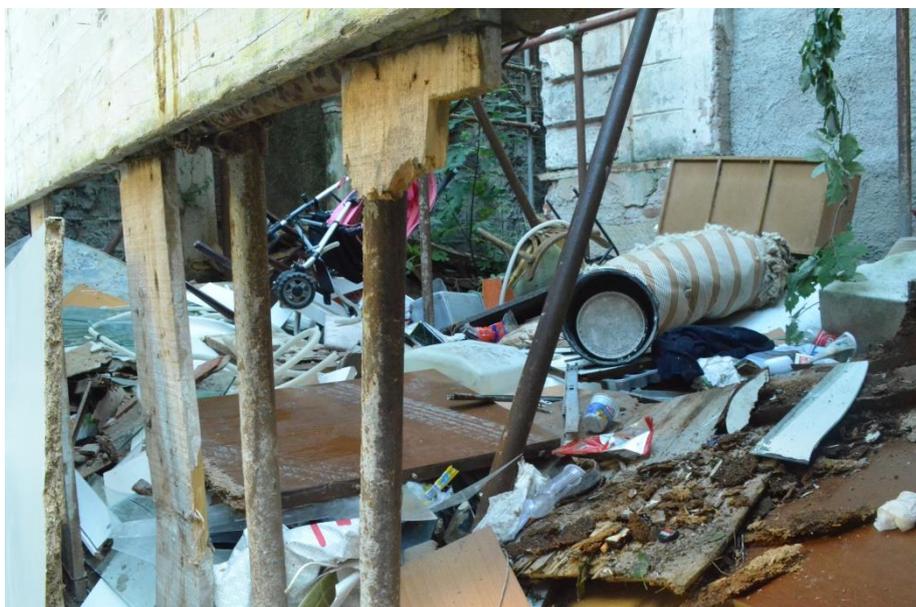
Via Casini.

Degrado e abbandono tra case colonizzate da arbusti e elettrodomestici abbandonati tra i vicoli.



Via Abate Salfi.

I danni strutturali in questa zona del centro storico sono diversi. Nel 2013 il comune chiudevà al transito parte della via dopo il crollo di un arco in mattoni e pietra.



Rione Santa Lucia.

le macerie di un palazzo fungono da discarica abusiva ormai da anni.



Rione santa lucia.  
Gli abitanti per  
raggiungere le  
proprie abitazioni  
sono costrette a  
passare tra le  
impalcature che  
sorreggono i  
palazzi.



Il Rione Santa Lucia  
ospita il settore  
educazione cultura e  
welfare del comune  
di Cosenza. Questo  
scenario lo si trova  
proprio di fronte al  
suddetto ufficio.  
Probabilmente oltre  
la tenda azzurra lo  
stabile viene  
abitato.



Settore  
Educazione  
Cultura e Welfare  
del Comune di  
Cosenza.



Rione Santa Lucia.

Macerie e rifiuti ingombranti abbandonati tra i vicoli.



Rione Santa Lucia.



Santa Lucia. tra gli scheletri delle case le famiglie ci vivono ancora rischiando ogni giorno la propria vita tra insicurezza e precarietà non avendo altri posti dove andare a vivere.



Rione Santa Lucia.



Rione Santa Lucia.



Palazzo sito nel  
Rione Santa Lucia.

Un rione quasi del tutto abbandonato al suo destino, dove il cielo funge da tetto per molti stabili.



Crollo palazzo nel vicolo di Via Gaeta/Via Bombini dello scorso Luglio.

Il nostro **centro storico** sembra implodere, sembra essere sopravvissuto ad un recente bombardamento. Questo reportage fotografico vuole denunciare lo stato di **abbandono** e **incuria** del nostro **territorio**. Non ci possiamo permettere di assistere inermi a questa situazione, rivogliamo i nostri quartieri e le nostre piazze. Cosenza vecchia vive da diverso tempo uno stato di abbandono e **degrado** ed E' ormai nota a tutti la situazione che gli abitanti subiscono da diversi anni. Non sono bastati i **blocchi** e le continue sollecitazioni dei residenti a far cambiare qualcosa. Tanti sono i palazzi ancora a **rischio**, come molti sono i magazzini e le case diventate contenitori di spazzatura. Tutto questo genera non solo un cattivo decoro ma anche una situazione sanitaria a **forte rischio**. Conosciamo il vero tesoro del centro storico, un valore inestimabile che vive nei vicoli, nelle **case** e fra la **gente**, sicuramente non alla confluenza di due fiumi! In questo contesto nel quale le istituzioni da lungo tempo abbandonano di fatto quello che dovrebbe essere il cuore pulsante di **Cosenza**, coloro che vivono il centro storico, consapevoli della sua importanza oltre al rischio che purtroppo oggi rappresenta, si sono organizzati da mesi per rispondere a questa situazione e trovare **collettivamente** una soluzione allo stato di cose attuale. Come sempre accade la **partecipazione** genera **entusiasmo** e voglia di riprendere in mano la propria vita e gli spazi in cui questa si svolge. E' in cantiere infatti l'apertura di un nuovo spazio nel **quartiere** che serva a monitorare la situazione, che provi a dare delle risposte e che generi **autorganizzazione**, Assemblee popolari, sportelli informativi, di raccolta del dissenso e tanto altro ancora! **Non saremo una controparte**, ma soggetti attivi e **protagonisti** di una vera **rinascita** del nostro centro storico. Faremo rivivere le tradizioni e lo spirito che ha da sempre contraddistinto.

**Cosenza vecchia FINO ALLA VITTORIA!!!!**

**CoMiTaTo PiaZZa PiCCola - CoSEnza VeCCHia '89**  
**CoMiTaTo PrEnDoCaSA**



<https://www.facebook.com/comitapiazpiccola/?fref=ts>



<https://www.facebook.com/prendocasa.cosenza/?fref=ts>